Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE — F.TO Avv. Pietro Caracciolo

IL SEGRETARIO GENERALE — F.TO Dott.ssa Virginia Milano

CITTA' DI MONTALTO UFFUGO
(Provincia di Cosenza)

COPIA DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 19 DEL L'11 MARZO 2016

OGGETTO	Rideterminazione e contestuale approvazione nuove tariffe per i servizi scolastici di trasporto e di mensa a domanda individuale

L'anno duemilasedici addì UNDICI del mese di MARZO alle ore 10,00 nella residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale

ESEGUITO L'APPELLO, RISULTANO:	**CARICA**	PRESENTE	ASSENTE
CARACCIOLO PIETRO	SINDACO	X	
FARAGALLI BIAGIO	VICE SINDACO	X	
D'ACRI EMILIO	ASSESSORE	X	
NARDO MARIA	ASSESSORE	X	
SICILIANO LUIGI	ASSESSORE	X	

Assiste alla seduta il Segretario Dott.ssa Virginia Milano. L'Avv. Pietro Caracciolo nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

- Trasmessa contestualmente alla pubblicazione ai Capigruppo con nota prot. _____ del _____(art. 125 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

n. _____ reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

- Copia del presente verbale viene pubblicata il giorno _____all'albo pretorio ove rimarrà esposta 15 giorni consecutivi.

☐ Lo stesso E' DIVENUTO ESECUTIVO, ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000, decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

☐ E' stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n° 267/2000 e successive integrazioni e modificazioni

addì _____ IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dott.ssa Virginia Milano)

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo
Li_____
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Virginia Milano)

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 162 del D.lgs 18.08.2000 n. 267 il quale dispone che gli Enti Locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendendo le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, e successive modificazioni;

VISTO, altresì, che l'art. 172 del richiamato Dlgs, comma 1 lett. c) il quale prescrive l'obbligo per il Comune di allegare al Bilancio di Previsione "le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi";

DATO ATTO che in esecuzione del combinato disposto dall'art. 42, comma 2 lett. f) e dall'art. 48 del Dlgs 267/2000 la competenza in materia di determinazione delle aliquote delle tariffe e servizi spetta alla Giunta Comunale;

DATO ATTO, in particolare, che l'art. 27 della legge 28.12.2001, n. 448 e s.m.i. al comma 8 stabilisce che il termine per deliberare le tariffe e le aliquote è stabilita entro la data di approvazione del bilancio di previsione;

RICHIAMATO il Decreto Interministeriale con il quale, in relazione al disposto dell'art. 6, 3° comma, del D.L. 28 febbraio 1983 n. 55, convertito con modificazioni nella legge 26 aprile 1983 n. 131 è stato approvato l'elenco dei servizi pubblici a domanda individuale ricadenti nella disciplina in argomento, fra cui quelli in oggetto;

DATO ATTO che l'art. 3 del D.L. 22.12.1981 n. 786 convertito nella legge 26.02.1982 n. 51 e s.m.i., ha stabilito che per l'erogazione dei servizi pubblici a domanda individuale i comuni devono richiedere la contribuzione degli utenti, anche a carattere non generalizzato, fatta eccezione per i servizi gratuiti per legge, per quelli finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicap, per quelli per i quali le norme vigenti prevedono la corresponsione di tasse, diritti o prezzi amministrati, nonchè per i servizi di trasporto pubblico;

DATO ATTO, altresì, che questo Comune gestisce, molti anni or sono, i servizi pubblici scolastici di trasporto e di mensa a domanda individuale rientranti, per l'appunto, nell'elenco di cui al sopra citato Decreto Interministeriale, determinando di volta in volta le tariffe nonché le soglie di applicabilità delle stesse, in ottemperanza agli adempimenti obbligatori e preparatori che precedono l'approvazione del Bilancio di previsione per l'anno di riferimento;

CONSIDERATO che l'erogazione dei servizi scolastici favorisce l'integrazione tra i cittadini, il sostegno alla genitorialità, il diritto allo studio, alla cultura ed allo sport per tutta la collettività;

LETTO l'art. 243 del T.U. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i. secondo cui gli enti locali strutturalmente deficitari, individuati ai sensi dell'art. 242 dello stesso decreto, sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura del costo di alcuni servizi e che, in particolare, il costo complessivo della gestione dei servizi pubblici a domanda individuale deve essere coperto con i relativi proventi e contributi in misura non inferiore al 36%;

CONSIDERATO che questo Comune, pur non essendo strutturalmente deficitario, ha deliberato di ricorrere alla procedura di riequilibrio finanziario ex art. 243 bis TUEL, approvando il piano con delibera di C.C. n. 21 del 23 luglio 2015;

RITENUTO necessario rideterminare le tariffe di contribuzione in base alle quali gli utenti interessati ai servizi scolastici di trasporto e di mensa, finanzieranno gli stessi previa definizione della misura percentuale di copertura dei relativi costi complessivi in conformità all'art. 6 del D.L. 55/83;

RITENUTO nello specifico, proprio in considerazione dell'attuale situazione finanziaria in cui versa il Comune, necessario ed opportuno per l'Ente medesimo garantire ed assicurare una copertura del costo di gestione dei servizi in parola attraverso i contributi provenienti dagli stessi utenti in misura non inferiore al 36%,

CONSIDERATO:

- che il costo mensile del servizio pubblico di trasporto scolastico, limitatamente fino al 30 giugno, ammonta complessivamente ad **€. 15.500** come da prospetto che si allega al presente atto, facendone parte integrante e sostanziale, che quello relativo al servizio di mensa scolastica, limitatamente al periodo fino al 30 giugno in considerazione della scadenza dell'appalto di gara da rinnovare, ammonta complessivamente ad **€. 19.740,24** a fronte di quello annuale detratte alcune voci (contributo ministeriale annuo – contributo diritto allo studio) come da prospetto che, altresì, si allega;

VALUTATA l'opportunità di rideterminare le tariffe di contribuzione degli utenti interessati ai detti servizi per l'anno scolastico a domanda individuale per il conseguimento delle coperture in misura non inferiore al 36% per il trasporto e mensa scolastica nonché di concretamente approvarle, avendo cura di stabilirle sulla base di fasce di reddito di appartenenza del contribuente;

PRECISATO che per i servizi in parola s'intende determinarsi come da prospetti che si allegano al presente atto deliberativo e che ne fanno parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di approvare, pertanto, i detti prospetti rideterminando e contestualmente approvando le conseguenti nuove tariffe di contribuzione sulla base delle stabilite fasce di reddito;

RICHIAMATA la normativa in materia vigente;

VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi;

VISTO il vigente Statuto comunale;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni ed i pareri favorevoli espressi nella proposta di delibera in ordine alla regolarità Tecnica dal Responsabile di Servizio Dott. Eugenio Morcavallo ed alla regolarità contabile dal responsabile del Servizio Finanziario dott. Angelo Baffa.

DATO ATTO che la proposta di deliberazione, con riportati i pareri dei responsabili degli uffici competenti, costituendo atto essenziale propedeutico alla presente, resta acquisita agli atti dell'Ente e presso la Segreteria Generale.

ad **UNANIMITÀ** di voti favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1. di **COSTITUIRE** la premessa parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto;

2. di **DEFINIRE,** così come concretamente definisce, la misura percentuale dei costi complessivi sia del servizio di trasporto scolastico che di mensa scolastica come da prospetti che si allegano al presente atto deliberativo, facendone parte integrante e sostanziale;

3. di conseguentemente **RIDETERMINARE,** così come ridetermina**,** le nuove tariffe di contribuzione degli utenti sulla base delle stabilite fasce reddituali, come dai medesimi prospetti che si allegano al presente atto deliberativo;

4. d**i APPROVARE**, infine**,** così come approva, sia la detta percentuale che le nuove tariffe di contribuzione così come diversamente rimodulate, nonché le soglie di applicabilità delle stesse, giusta i medesimi prospetti che si allegano;

5. di **DEMANDARE** al Responsabile del Servizio di Pubblica Istruzione l'adozione di ogni atto conseguente e necessario a stabilire le modalità di versamento delle suddette tariffe;

6. di **ASSICURARE** la copertura delle spese per i servizi di cui in premessa con predisposizione di appositi capitoli di spesa nel redigendo bilancio di previsione;

7. di **DICHIARARE**, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. lgs. n°267/2000 e successive integrazioni e modificazioni.